

Uso sostenibile del suolo, priorità dello sviluppo rurale:

linee guida FAO e aspetti di integrazione
con i PSR

Martedì,
28 Novembre 2017

CREA
Via Po, 14
Roma

Ore 08.30 | **Registrazione partecipanti**

Ore 09.00 | **Apertura e saluti istituzionali**

Moderata: **Alessandro Monteleone**, CREA/RRN

P. Sacco, Rappresentante Permanente d'Italia O.N.U. – Roma

S. Parlato, Presidente CREA

E. Gatto, E. Gatto Direttore generale DISR Mipaaf

A. Olivero, Viceministro Mipaaf

Ore 10.00 | **Interventi tecnici**

Global Soil Partnership, R. Vargas, Segretario Global Soil Partnership - FAO

Le linee guida volontarie per l'uso sostenibile del suolo, A. Benedetti, Focal point GSP Italia, CREA

Stato dei suoli in Europa e in Italia, L. Montanarella, Intergovernmental Technical Panel on Soils - GSP

L'uso sostenibile dei suoli, priorità dello sviluppo rurale, D. Marandola, CREA/RRN

Ore 11.30 | **Tavola rotonda**

Uso sostenibile del suolo, tra necessità e opportunità: il ruolo della PAC

Moderano: **Filiberto Altobelli**, CREA/RRN

Lucrezia Caon, FAO

Ne discutono: Regioni – OOPP Agricole – MATTM – MIPAAF – CREA – ISPRA

Ricerca e Università – ONG Ambiente

Ore 13.00 | **Conclusioni e chiusura dei lavori**

Iniziativa promossa dal
Centro Agricoltura e Ambiente e dal Centro di
Politiche e Bioeconomia del CREA nell'ambito del Programma
Rete rurale nazionale 2014-2020 (Progetto 5.1)
Autorità di Gestione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e
Forestali (Mipaaf). In collaborazione con FAO e Rappresentanza
Diplomatica Permanente D'Italia presso O.N.U. (Roma)
nell'ambito delle azioni della Global Soil Partnership.

Partecipazione riservata agli iscritti. Form di
registrazione e materiali:

www.reterurale.it/suolo/GSP

Comitato organizzatore: Filiberto Altobelli,
Anna Benedetti, Danilo Marandola,
Alessandro Monteleone.

Segreteria organizzativa:
isabella.brandi@crea.gov.it.

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria


UNIONE EUROPEA

 **Food and Agriculture
Organization of the
United Nations**


RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA
PERMANENTE D'ITALIA
O.N.U. - ROMA


GLOBAL SOIL
PARTNERSHIP

Iniziativa promossa dal Centro Agricoltura e Ambiente e dal Centro di Politiche e Bioeconomia del CREA nell'ambito del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020 (Progetto 5.1), Autorità di Gestione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf). In collaborazione con FAO e Rappresentanza Diplomatica Permanente d'Italia presso O.N.U. (Roma) nell'ambito delle azioni della Global Soil Partnership.

L'umanità sta affrontando enormi sfide in campo agricolo: il clima sta cambiando, la popolazione mondiale sta crescendo rapidamente, le città si stanno espandendo, le abitudini alimentari sono in rapido cambiamento – e i suoli sono soggetti a fenomeni di degrado sempre più severi.

In questo mondo in rapida evoluzione, fatta ferma la necessità di garantire cibo per tutti, è di cruciale importanza comprendere e conseguire una gestione sostenibile dei suoli agricoli. I suoli, infatti, sono fondamento della produzione alimentare e fonte di servizi ecosistemici essenziali. Non a caso il ripristino dei suoli degradati ricade fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

<http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals>
Garantire l'uso sostenibile del suolo, infatti, è uno dei modi per sostenere la produzione alimentare, ma anche per conservare e fornire più acqua pulita, mantenere la biodiversità, sequestrare il carbonio e aumentare la resilienza nei confronti del cambiamento climatico.

Per tutte queste ragioni la conservazione e gestione responsabile dei suoli sono priorità fondamentali per il mandato della FAO, contribuire ad eliminare la fame nel mondo, l'insicurezza alimentare e la malnutrizione. Per garantire un maggiore riconoscimento del contributo essenziale che i suoli offrono all'agricoltura e alla produzione alimentare, nonché per i servizi ecosistemici assicurati da una loro corretta gestione, nel mese di dicembre 2012 il Consiglio FAO ha istituito la Global Soil Partnership (GSP), una coalizione di partner disposti a promuovere e attuare una gestione sostenibile del suolo a tutte le scale, da locali a globali. <http://www.fao.org/global-soil-partnership/en>

Sotto l'egida della GSP nel 2015 è stata rivista la Carta del Mondiale del Suolo, che contiene principi e orientamenti fondamentali per indirizzare le azioni governative verso una gestione più sostenibile del suolo. <http://www.fao.org/3/a-i4965e.pdf>

Le Linee guida volontarie per la gestione sostenibile del suolo, approvate dal Consiglio FAO nel dicembre 2016, completano la Carta Mondiale del Suolo elaborando ulteriormente i principi da incorporare nelle politiche e nei processi decisionali che, a più livelli, riguardano la gestione dei suoli.

<http://www.fao.org/3/a-bl813e.pdf>

Il suolo e il suo uso sostenibile sono una priorità che accomuna diverse direttrici di politiche di interesse agro-climatico-ambientale che hanno grande rilevanza anche nella programmazione PSR 2014-2020.

Le convenzioni delle Nazioni Unite per la lotta al cambiamento climatico, per il contrasto alla desertificazione o per la conservazione della biodiversità, richiedono così al nostro Paese di assolvere, anche per il tramite di Direttive e Regolamenti dell'UE, ad una serie di impegni capaci di garantire e favorire l'uso sostenibile del suolo in agricoltura, e non solo in agricoltura. Questi impegni sono in larga parte sinergici e coerenti con quelle che sono le priorità dello Sviluppo rurale, i PSR sono pertanto chiamati a contribuire in modo efficace al conseguimento dei risultati attesi.

L'uso sostenibile è una priorità strategica della politica di sviluppo rurale, a cui i 21 PSR italiani dedicano oltre il 10% delle risorse programmate per l'intero periodo 2014-2020. Conversione all'agricoltura conservativa, alla produzione integrata e alla produzione biologica, imboschimento dei terreni e allestimento di sistemi agroforestali, apporto di matrici organiche al suolo, uso sostenibile di prati e pascoli sono gli interventi di sostegno che tutti i PSR destinano, in modo diversificato, a un ampio ventaglio di beneficiari per promuovere un uso più sostenibile dei suoli in Italia.

Una priorità "cerniera" dei PSR quella dell'uso sostenibile del suolo che raccorda le questioni climatiche (carbon stock, carbon footprint) con i temi più classici della sostenibilità agroambientale (contrasto al degrado, conservazione della biodiversità, uso efficiente delle risorse idriche), che non dimentica gli aspetti di innovazione (investimenti aziendali, agricoltura di precisione, GOI-PEI), ricerca e governo del territorio. Una priorità chiave che può e deve essere colta attraverso azioni mirate di programmazione, condivisione di esperienze, dialogo fra istituzioni e autorità di gestione dei programmi, ascolto dei portatori di interesse, valorizzazione del capitale di conoscenze e prodotti già disponibili, creazione di reti di persone e competenze.

Una mission perfettamente in linea con gli obiettivi operativi del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 che con la traduzione in italiano delle Linee guida vuole promuoverne e garantirne la più ampia diffusione possibile fra gli stakeholder dello sviluppo rurale.

L'iniziativa del 28 Novembre sarà occasione per presentare il lavoro fatto e per allargare la platea di interlocutori delle linee guida anche al più ampio ventaglio di portatori di interesse dei PSR italiani.

